SETTORE TECNICO
Circolare n°100/2014
Prot. n°5377 – CDS/fg

Roma, 6 giugno 2014

- PRESIDENTI PROVINCIALI F.I.P.S.A.S.
- SOCIETÀ ORGANIZZATRICI

- GIUDICI DI GARA

- L O R O S E D I

Oggetto: Campionato Italiano a Box per Squadre di Società di Pesca al Colpo 2014

Con la presente si trasmette il Regolamento Particolare del Campionato Italiano a Box per Squadre di Società di Pesca al Colpo redatto dal Comitato di Settore Acque Interne.

Nell'augurare alla manifestazione il massimo successo si coglie l'occasione per inviare cordiali saluti.

Firmato
IL SEGRETARIO GENERALE
Pasqualino Zuccarello

FEDERAZIONE ITALIANA PESCA SPORTIVA E ATTIVITÀ SUBACQUEE
VIALE TIZIANO, 70 - 00196 ROMA

CAMPIONATO ITALIANO A BOX PER SQUADRE DI SOCIETA' DI PESCA AL COLPO 2014

REGOLAMENTO PARTICOLARE

Art. 1 - La Federazione Italiana Pesca Sportiva e Attività Subacquee indice il "CAMPIONATO ITALIANO A BOX DI PESCA AL COLPO 2014".

Art. 2 - ORGANIZZAZIONE - Le prove sono organizzate dal Comitato di Settore AI che si avvale della collaborazione della Sezione Provinciale FIPSAS competente per territorio e della Società Organizzatrice. Si svolgeranno quali che siano le condizioni atmosferiche e sono rette dal presente Regolamento Particolare e dalla Circolare Normativa per l'anno in corso, alla quale si fa riferimento per tutto quanto non contemplato nel presente Regolamento che tutti i concorrenti, per effetto della loro adesione, dichiarano di conoscere ed accettare.

Art. 3 - PARTECIPAZIONE – Al Campionato Italiano a Box di Pesca al Colpo del 2014 si accederà attraverso libera iscrizione fino al numero massimo degli ammessi (250 BOX), con il limite di tre box per ogni Società partecipante, secondo l'ordine cronologico d'iscrizione e che dovrà pervenire tassativamente per il tramite della Sezione Provinciale di appartenenza entro e non oltre il **20 luglio 2014** alla Sede Centrale e alla Società Organizzatrice indicata sul Regolamento Particolare.
TRASCORSO QUESTO TERMINE NON VERRA' PRESO IN CONSIDERAZIONE NESSUN TIPO DI ISCRIZIONE.
Il Campionato Italiano a Box di Pesca al Colpo del 2014 si effettuerà attraverso la disputa di due prove della durata di tre ore ciascuna; i settori saranno formati con un massimo di 5 box ciascuno.
Vi sono ammessi 250 Box di 4 concorrenti.
Nel caso in cui il numero dei box iscritti o partecipanti non sia divisibile per 5 sarà costituito un settore tecnico. Per settore tecnico si intende il completare a 5 il numero delle squadre da classificare includendovi squadre di altro settore, purché contiguo e ciò al solo fine della classifica. Per la costituzione del settore tecnico dovrà essere sempre impiegato il settore posto immediatamente a monte; solo nel caso che il settore tecnico sia quello iniziale dovrà essere invece utilizzato il settore a valle.

Art. 4 - ISCRIZIONI - Le conferme di partecipazione alle prove debbono essere raccolte dalla Sezione Provinciale F.I.P.S.A.S. di competenza e da questa trasmesse alla Federazione Italiana Pesca Sportiva e Attività Subacquee - Settore Acque Interne - Viale Tiziano, 70 - 00196 Roma.
COPIA DEI MODULI D'ISCRIZIONE DEVE ESSERE INVIATA ANCHE ALLA SOCIETÀ ORGANIZZATRICE CORREDATA DAL CONTRIBUTO D'ISCRIZIONE DI EURO 160,00 (CENTOSESSANTA/00) A SQUADRA PER LE DUE PROVE.

Art. 5 - OPERAZIONI PRELIMINARI - Le operazioni preliminari di sorteggio per l'assegnazione della zona, del settore e del numero di gara avverranno alla presenza del Giudice di Gara presso il luogo del raduno o la Sezione Provinciale FIPSAS competente.

Il sorteggio per la composizione dei settori verrà fatto senza tenere conto delle Sezioni di appartenenza, ma evitando che nello stesso settore vi siano squadre della stessa Società.

1ª Prova: Il sorteggio sarà effettuato in modo da assegnare a ciascuna squadra un numero ed una lettera corrispondenti al settore e al posto gara che saranno stabiliti al mattino della competizione mediante un sorteggio PUBBLICO di abbinamento.
Al termine della prima prova, le squadre debbono obbligatoriamente dare conferma scritta della loro partecipazione alla seconda prova.

2ª prova: Il sorteggio sarà effettuato con il criterio delle TESTE DI SERIE e saranno sorteggiate solamente le squadre che avranno confermato la partecipazione.

Art. 6 - RADUNI ED INIZI GARA - I raduni avverranno in luogo segnalato dagli Organizzatori in apposita comunicazione agli iscritti. L'inizio del sorteggio per gli abbinamenti avverrà 30 minuti dopo il raduno.
L'ora di inizio della gara sarà stabilita dopo le operazioni di abbinamento, lasciando un tempo minimo di almeno un'ora e mezza dalla partenza dal raduno.

Art. 7 - CAMPI DI GARA ED ORGANIZZATORI - La Società Organizzatrice si impegna a mettere a disposizione il Direttore di Gara ed un minimo di un Ispettore di sponda ogni 40 concorrenti.

1ª e 2ª prova – 26 e 27 luglio – Canale Circondariale – loc. Ostellato (FE)
Società Organizzatrice: A.D.S. ASPES COLMIC – c/o Leoni Maurizio Via Nazionale 91 – 64026 Roseto degli Abruzzi (TE) Telefono 328/1148403
mail: leoni.maurzio1960@libero.it
Raduno: ore 07,00 c/o Le Vallette Ostellato (FE)
Codice Iban: IT 46C 06060 77020 CC 046 001 7336
Intestato a: A.D.S. ASPES COLMIC.

Art. 8 - CONDOTTA DI GARA - Le gare saranno a turno unico di 3 ore. Le squadre partecipanti saranno suddivise in settori da **5** Box ciascuno. I concorrenti di ogni squadra gareggeranno tutti e quattro insieme in un box di circa 30 - 40 metri.

Per accedere al posto loro assegnato (box), i concorrenti dovranno attendere il **PRIMO SEGNALE**; dopo questo segnale i concorrenti potranno iniziare a preparare la loro attrezzatura, misurare la profondità dell'acqua, provare le loro lenze, preparare la loro pastura e porre la loro nassa in acqua. Saranno previsti 120 minuti per effettuare tutte queste operazioni di preparazione.

Il SECONDO SEGNALE avviserà i concorrenti che 5 minuti dopo inizierà il controllo di esche e pasture da parte del Giudice di gara.

Al TERZO SEGNALE i concorrenti potranno iniziare le operazioni di pasturazione pesante (per questa operazione saranno previsti 10 minuti). Le palle destinate alla pasturazione pesante potranno essere preparate soltanto dopo l'ingresso nel box e dopo che la quantità di esche e pasture sia stata verificata dall'addetto al controllo e comunque alla fine della pasturazione pesante e prima dell' inizio della gara, le palle

di pastura già pronte devono essere disfatte; al segnale di inizio gara il concorrente potrà riprendere le operazioni di pasturazione con le modalità della pasturazione leggera.

Il QUARTO SEGNALE indicherà l'inizio della gara durante la quale i concorrenti potranno effettuare solo la pasturazione leggera (per pasturazione leggera si intende quella effettuata manipolando e stringendo la pastura con una sola mano senza appoggiarsi su niente – coscia, secchio, ecc.). Solo nel caso che la pasturazione leggera venga effettuata con bigattini incollati, questi dovranno ugualmente essere presi con una sola mano, ma potranno in seguito essere manipolati con due mani per preparare la pallina. Le palline per la pasturazione leggera non potranno essere preparate prima dell'inizio della gara (quarto segnale).

Il QUINTO SEGNALE avvertirà i concorrenti che mancano 5 minuti al termine della gara.

Il SESTO SEGNALE indicherà il termine della gara; dopo questo segnale nessuna cattura sarà valida a meno che il pesce non sia già completamente al di fuori dell'acqua. Le prede estratte dall'acqua dopo il segnale di chiusura della gara o del turno di pesca non sono valide; pertanto all' inizio del segnale devono considerarsi valide tutti i pesci che non sono a contatto con l' acqua e che fino al recupero definitivo non entrano ulteriormente a contatto con l' acqua (più precisamente: un pesce catturato prima del segnale di fine gara che al suono è fuori dall'acqua, nel movimento di recupero non può più toccare l' acqua per essere considerato valido).
I segnali sonori per le diverse fasi dei campionati dovranno essere brevi; in tutti i casi, dev'essere preso in considerazione l'inizio del segnale.

Tutti i partecipanti sono tenuti al rispetto della Circolare Normativa del corrente anno ed in particolare sono tenuti a:
- mantenere un comportamento tale da non ostacolare l'azione di altri concorrenti;
- tenere un contegno corretto nei confronti degli Ufficiali di Gara e di tutti gli incaricati della organizzazione;
- rispettare gli ordini dati dagli Ufficiali di Gara;
- sottoporsi se richiesto al controllo preliminare avanti l'inizio della gara ed a eventuali successivi accertamenti da parte di Ufficiali di Gara.

Dopo il segnale di ingresso al box e fine al termine della gara e la pesatura del pescato, nel box assegnato potranno entrare soltanto i CONCORRENTI.
Gli stessi non potranno ricevere aiuto nella preparazione del loro materiale o prestare aiuto, avvicinarsi ad altri concorrenti od estranei, né da questi farsi avvicinare salvo quanto riguarda la preparazione di esche e pasture fino al momento del controllo.
Prima dell'ingresso al box, i concorrenti non potranno preparare l' attrezzatura; potranno posizionarla all' interno del box e, fino al segnale di ingresso, limitarsi alla sola preparazione di esche e pasture.
La trasgressione di tali regole comporta la PENALIZZAZIONE DI UN PUNTO (AGGIUNTIVA AL PIAZZAMENTO OTTENUTO), SENZA PER QUESTO MUTARE NEL SETTORE LA POSIZIONE DEGLI ALTRI CONCORRENTI.
Il concorrente che per qualsiasi motivo debba allontanarsi dal proprio posto di gara deve preavvertire l'Ispettore di Sponda lasciandogli pescato, contenitori ed attrezzi.

Al concorrente è consentito assistere alle operazioni di pesature degli altri componenti il proprio settore.
E' assolutamente proibito lanciare in acqua l'esca prima di aver slamato la preda catturata e averla, a seconda delle prescrizioni regolamentari, messa nella nassa o liberata.
Gli accompagnatori e i rappresentanti di Società debbono tenere un contegno corretto nei riguardi degli Ufficiali di Gara, Organizzatori e Concorrenti e debbono rispettare gli ordini impartiti dagli Ufficiali di Gara.
Il concorrente può accedere ad un posto gara solo se in possesso del cartellino relativo; deve inoltre operare nel posto a lui assegnato e non può immettere in acqua materiale di alcun genere tendente a modificare in qualche modo il normale flusso dell'acqua o alterare le condizioni del fondo.
Un concorrente che peschi in un posto gara diverso dal proprio, viene considerato assente nel settore dove aveva diritto di pescare e non deve essere classificato nel settore dove invece ha pescato. In qualsiasi momento della gara, il concorrente può accedere alla postazione dove aveva diritto di pescare, purché avverta il proprio Ispettore di Sponda e rimetta in acqua senza disturbare gli altri concorrenti o consegni l'eventuale pescato catturato nel posto gara dove erroneamente aveva pescato fino a quel momento.
L'azione di pesca può essere esplicata esclusivamente nello spazio compreso fra il picchetto con il proprio numero di gara e quello successivo.
Al concorrente è vietato preparare l'attrezzatura di gara, in particolare le canne, fuori dal posto assegnatogli.
L'azione di pesca va effettuata a piede asciutto. E' consentito l'uso di pedane di dimensione massima di 1m x 1m, che devono essere poste con i piedi di appoggio all'asciutto.
Secondo le condizioni delle acque e del luogo ove si svolge la gara, il G.d.G., sentito il Direttore di Gara, può autorizzare i concorrenti o parte di essi ad entrare in acqua, ma mai oltre la divaricazione degli altri. In questo caso è consentito posizionare in acqua le pedane che possono però essere impiegate esclusivamente come piano d'appoggio per materiali.
In casi di particolari condizioni di pericolosità il G.d.G potrà dare l'autorizzazione a posizionare i piedi anteriori della pedana in acqua. In questo caso le pedane dovranno però essere posizionate in modo da essere in linea l'una con l'altra senza cioè che alcuno possa approfittare della autorizzazione per acquisire vantaggi illeciti.
Ogni eventuale autorizzazione verrà data sempre e solo per settori interni.
E' consentito disporre attrezzi atti a sostenere la canna in uso, anche fissandoli alla pedana.

Si potrà pasturare a mano, con l'aiuto di una fionda o con quello di una "tazzina" applicata sulla roubaisienne (sia in modo permanente che appesa). Per l'utilizzo della "tazzina" e anche per sondare il fondale dovrà essere rispettata la lunghezza massima consentita delle canne.
Durante la pasturazione sarà consentito avere al di sopra dell'acqua una sola canna con o senza il galleggiante o segnalatori galleggianti in acqua. Nei casi in cui è prevista la pasturazione pesante, e comunque fino all' inizio della gara non sarà possibile avere in acqua lenze con l'amo innescato.
Quando la pasturazione è effettuata per mezzo della "tazzina" sarà consentito avere al di sopra dell'acqua una sola canna (è vietato utilizzare contemporaneamente una seconda canna per questo tipo di pasturazione).

La pasturazione pesante potrà essere praticata per 10 minuti (indicati da apposito segnale sonoro) prima dell'inizio della gara. Al termine del periodo consentito, le palle di pastura già pronte devono essere disfatte; al segnale di inizio gara il concorrente potrà riprendere le operazioni di pasturazione con le modalità della pasturazione leggera.
Per pasturazione leggera si deve intendere quella effettuata con palle di sfarinati o quanto altro, preparate una per volta con una sola mano; è altresì vietato aiutarsi con qualsiasi mezzo (secchi, gambe ed altro) nella preparazione delle palle di sfarinati.
E' ammesso detenere durante la gara, più di una pallina di pastura, a condizione che le stesse siano omogenee tra loro e siano state realizzate con i criteri anzidetti.

CATTURE VALIDE
Le prede estratte dall'acqua dopo il segnale di chiusura della gara o del turno di pesca non sono valide; pertanto all'inizio del segnale devono considerarsi validi tutti i pesci che non sono a contatto con l'acqua e che fino al recupero definitivo non entrano ulteriormente a contatto con l'acqua (più precisamente: un pesce catturato prima del segnale di fine gara che al suono è fuori dall'acqua, nel movimento di recupero non può più toccare l'acqua per essere considerato valido).
Nella Pesca al Colpo i pesci allamati che fuoriescono dal box, anche se sono avvistati nel box dei concorrenti limitrofi, saranno considerati validi (per concorrenti limitrofi si intendono il primo concorrente a valle ed il primo concorrente a monte); se la lenza alla quale è allamato il pesce, aggancia la lenza di un concorrente limitrofo, il pesce catturato non sarà considerato valido per cui dovrà obbligatoriamente essere rimesso immediatamente in acqua.

Il pesce catturato da un concorrente, oggetto di contestazione, potrà essere messo in nassa; al momento della pesata finale, l'incaricato dovrà pesare a parte il pesce più grosso ed annotare il suo peso sulla apposita scheda del concorrente.
Il Giudice di Gara, deciderà se annullare o no il peso del pesce rispetto al peso totale.

PESATURA
La pesatura deve essere effettuata per l'intero settore con un'unica bilancia.
Il G.d.G verificherà con la società organizzatrice, prima delle operazioni di pesatura che le bilance per la pesa dei settori siano tutte dello stesso tipo e non presentino difetti.
Appena pesato ogni concorrente rimetterà il pescato nella propria nassa, solo alla fine della pesatura di tutto il settore il pescato verrà rilasciato.
Solo in caso di rottura della bilancia o per ammissione di errore da parte dell'Ufficiale addetto alla pesatura, dovrà essere ripesato il pescato di tutti i concorrenti facenti parti del settore. Qualora per uno dei motivi suindicati si debba procedere alla ripesatura del settore, al concorrente che avrà rilasciato il pesce senza attendere la fine della pesatura di tutto il settore, presentando la nassa vuota, verrà assegnato un peso pari a 0 grammi (cappotto).
Appena pesato ogni concorrente rimetterà immediatamente il pescato nella nassa. Il pesce sarà rimesso in acqua solo quando i commissari addetti ala

pesatura avranno pesato l'intero settore e autorizzeranno di vuotare in acqua, con delicatezza, le nasse, al fine di salvaguardare la fauna ittica.
IL CONCORRENTE, CHE DOPO LA PESATURA NON REIMMETTE IMMEDIADATAMENTE IL PESCATO NELLA NASSA E A FINE PESATURA DEL SETTORE NON VERSA CON CURA IL PESCATO IN ACQUA, SUBIRA' LA PENALIZZAZIONE DI UN PUNTO DA AGGIUNGERSI AL PIAZZAMENTO EFFETTIVO.

- LA PESATURA DOVRA' ESSERE EFFETTUTA SOLAMENTE ATTRAVERSO RETI FORATE. (VIETATO USARE SACCHETTI, SECCHI O ALTRI CONTENITORI RIGIDI ANCHE SE FORATI).
- DOVRANNO ESSERE USATE BILANCE IDONEE CON SCARTO DI MAX 10GR (SALVO DEROGHE DEL COMITATO DI SETTORE A.I.).
- QUANDO VENGONO PESCATI PESCI MOLTO PICCOLI COME AVANNOTTI PER CUI NON SI RIESCE AD EFFETTUARE LA PESATA (BILANCIA CHE NON MARCA PESO E RESTA A ZERO), I PESCATORI VERRANNO MESSI IN SEQUENZA IN BASE AL NUMERO DEI PESCI E POI CLASSIFICATI IN QUESTO ORDINE DIETRO A TUTTI QUELLI CLASSIFICATI PER IL PESO.

DOPO L'INIZIO DELLE OPERAZIONI DI PESATURA NON VERRANNO ACCETTATI RECLAMI. TUTTI I RECLAMI DOVRANNO ESSERE PREANNUNCIATI AL MOMENTO DELLA CONTESTAZIONE DELL'INFRAZIONE.

OBBLIGO

Ogni concorrente ha l'obbligo di:
- conservare il pescato in apposite nasse di opportuna lunghezza. Il pescato deve essere conservato in modo da evitargli ogni possibile danno; un concorrente che presenti alle operazioni di peso un pescato in parte morto, verrà retrocesso se la mortalità supera quella media degli altri componenti il settore.
- lasciare le sponde pulite;
- usare esche naturali;
- controfirmare il proprio cartellino a convalida del peso; in mancanza di ciò il concorrente perde il diritto ad ogni contestazione su quanto riportato sul cartellino.

DIVIETO

Per tutti i concorrenti vale il divieto:
- di pescare con una "palla" di bigattini incollati o con un agglomerato di pastura posta sull'amo o sulla lenza o con il grumo di caster o con il pane ecc.; tutte le esche devono essere innescate sull'amo;
- di usare grumi di caster in pastura;
- le esche una volta innescate all'amo non possono in nessun modo essere trattate sia con colla, aromi o additivi vari;
- di usare retine, anforette, spugne, piombo ecc. per portare i bigattini od altre esche sul fondo (è permesso cioè l'uso del collante, del brecciolino o ghiaia e della terra);
- di usare canne di qualsiasi tipo di lunghezza maggiore a metri 13,00 (anche per sondare la profondità); le canne telescopiche non potranno in alcun caso superare la misura di metri 10.00;
- di impiegare nella pesca a tecnica obbligatoria roubaisienne una distanza tra galleggiante e punta del vettino superiore a 4 metri (in caso di variazione della profondità di pesca, ad esempio a galla o sul fondo, dovrà quindi essere cambiata la lunghezza della lenza per mantenere la distanza massima consentita). Quando la

gara è con tecnica libera la lunghezza massima della lenza sulla canna roubasienne è di metri 7.00;
- di detenere o impiegare lombrichi come pastura, gli stessi potranno essere impiegati solo come innesco;
- di detenere o impiegare fouillis o vers de vase se non espressamente indicato.

Il G.D.G. può verificare, in qualsiasi momento della gara, esche, pasture e la lunghezza delle canne.

La misurazione degli attrezzi viene effettuata sulle canne in uso. Non costituisce illecito, ad esempio, detenere nel proprio box pezzi sciolti componenti di canna roubaisienne che, se montati, possono raggiungere misure superiori al consentito.

Sono inoltre previste le seguenti norme particolari:

CANALE CIRCONDARIALE OSTELLATO (FE) - La prova si svolgerà con tecnica libera. E' ammesso detenere ed impiegare per concorrente un massimo di 15 litri fra terra e pastura (compreso brecciolino, mais, ecc.) che verranno misurate bagnate e setacciate; è altresì ammesso impiegare 1,5 Litri di esche.
E' vietato fouilles e vers de vase.
I lombrichi potranno essere usati solo come innesco.

ART. 8 – CONTROLLO

Il controllo di esche e pasture potrà essere eseguito dal Giudice di Gara o da suoi delegati, nei modi e nei tempi comunicati ai concorrenti sul luogo del raduno.

Al controllo non potrà essere presentata una quantità di esche e/o di pastura superiore a quella prevista; la pastura dovrà essere presentata pronta all'uso, mentre la terra potrà essere presentata al suo stato naturale (è permesso, in questo caso, aggiungere acqua alla terra anche dopo il controllo); in ogni caso è proibito detenere nel proprio box altre esche o pasture, anche se da trattare.

Dopo il controllo non è permesso setacciare e usare attrezzi atti a manipolare la pastura e le esche, si potrà intervenire solo manualmente.

La colla per incollare le larve di mosca carnaria e le sostanze come il talco o le farine e gli amidi che sono utilizzati per le mani nell' incollaggio non rientrano nella definizione di pastura e pertanto al controllo andranno presentati al Giudice di gara o suoi delegati ma non rientreranno nei limiti della pastura consentita.

Il brecciolino o ghiaia (asciutto), rientra nella quantità di pastura ammessa. Nella stessa potrà essere compreso un massimo di 0,5 litri di PELLET (asciutto) che può essere fiondato. Il mais e la canapa fanno parte della pastura.

Le esche dovranno essere presentate nei contenitori di apposita "misura ufficiale" che dovranno essere consegnati chiusi, terre e pasture dovranno essere presentate nei secchi graduati.

I concorrenti che non presentano le esche al controllo chiuse negli appositi contenitori di misura ufficiale, e terre e pasture nei secchi graduati, riceveranno la **penalizzazione di UN punto** (aggiuntiva al piazzamento ottenuto), senza per questo mutare nel settore la posizione degli altri concorrenti.

I concorrenti che presentano al controllo esche e pasture in quantità maggiore del consentito, e solo nel caso che il controllo non sia casuale e

venga perciò effettuato su almeno il 50% dei concorrenti, riceveranno la **penalizzazione di CINQUE punti** (aggiuntiva al piazzamento ottenuto), senza per questo mutare nel settore la posizione degli altri concorrenti.

CONTENITORI DI MISURA UFFICIALE sono da considerarsi i secchi graduati ed i soli contenitori denominati "MATRIOSKE" (vedi foto allegate).

IL CONCORRENTE (INDIVIDUALE E/O DI UNA SQUADRA) SORPRESO A DETENERE E/O A UTILIZZARE ESCHE E PASTURE VIETATE (ANCHE DURANTE LA GARA) E IN QUANTITÀ MAGGIORI DEL CONSENTITO DOPO IL CONTROLLO, VERRÀ RETROCESSO ED EVENTUALMENTE DEFERITO AL COMPETENTE ORGANO DI GIUSTIZIA SPORTIVA.

Qualora a 30 minuti dall' inizio della gara, il Giudice di gara o suo delegato non si fosse presentato per il controllo, il concorrente potrà considerare il controllo come avvenuto e prepararsi alla gara.

Il vers de vase (quando consentito) ed i lombrichi potranno essere usati solo come innesco.

GLI INNESCHI DEVONO ESSERE PRESENTATI DENTRO LE "MATRIOSKE" ESCLUSO I VERMI.

IL FOUILLIS DEVE ESSERE PRESENTATO IN UN UNICO CONTENITORE (MATRIOSKA) E NON DIVISO IN PIU' CONTENITORI.

IL VERS DE VASE (QUANDO CONSENTITO) PUO' ESSERE CONSERVATO ANCHE IN ACQUA PURCHE' SIA PRESENTATO NELL'APPOSITO CONTENITORE UFFICALE OMOLOGATO DALLA FIPSAS.

ART 9 – ESCHE CONSENTITE – Sono consentite solo le seguenti esche:

- vermi d'acqua e di terra;

- camola del miele;

- camola o tarma della farina;

- larva della mosca canaria (in tutti i suoi stati e forme: raparino, pinkerino, caster ecc.)

- larva del tafano (orsetto, casterone)

Art. 10 - CLASSIFICHE - Le classifiche di settore saranno effettuate in base alla somma del pescato dei 4 componenti la Squadra considerando 1 punto a grammo (solo peso).
La classifica valevole per l'aggiudicazione del titolo nazionale sarà determinata dalla minor somma dei piazzamenti effettivi conseguiti da ciascuna squadra nelle due prove della manifestazione.
La Squadra di Società che otterrà la minor somma dei piazzamenti effettivi sarà proclamata "Campione d'Italia". In caso di parità si terrà conto nell'ordine:
- del miglior o dei migliori piazzamenti ottenuti in una o più prove;
- del maggior punteggio effettivo complessivo.
massimo di 5 boxes ciascuno.

Art. 11 - PREMIAZIONI - Verranno assegnati i premi previsti dal Regolamento per la istituzione dei Campionati Italiani.

SETTORE

I primi 2 box per ogni prova.

1° Box Classificato: Rimborso Chilometrico di Euro 150,00;
2° Box Classificato: Rimborso Chilometrico di Euro 100,00.

SQUADRE

I primi 8 box per ogni prova

1° Box Classificato: Rimborso Chilometrico di Euro 800,00;
2° Box Classificato: Rimborso Chilometrico di Euro 600,00;
3° Box Classificato: Rimborso Chilometrico di Euro 500,00;
4° Box Classificato: Rimborso Chilometrico di Euro 400,00;
5° Box Classificato: Rimborso Chilometrico di Euro 320,00;
6° Box Classificato: Rimborso Chilometrico di Euro 280,00;
7° Box Classificato: Rimborso Chilometrico di Euro 240,00;
8° Box Classificato: Rimborso Chilometrico di Euro 200,00.

Le premiazioni di ogni singola prova sono calcolate sul numero massimo di 250 box partecipanti e potranno subire delle variazioni in base al numero dei partecipanti effettivi alla manifestazione se non si raggiungerà il numero prefissato.

FINALE

1ª Società classificata: Fiamma, Trofeo, maglie, medaglie ed il titolo di Campione d'Italia;

2ª e 3ª Società classificata: Trofeo e medaglie.

La premiazione finale verrà fatta nel giorno di effettuazione dell'ultima prova del Campionato non appena saranno stilate le classifiche definitive.
I componenti la Squadra che non si presentino a ritirare i premi loro assegnati perdono il diritto ai premi stessi, che verranno incamerati dall'organizzazione. Potranno non presenziare soltanto per cause di forza maggiore e, se preavvertito tempestivamente il Direttore di Gara, potranno delegare altri al ritiro.

Art. 12 - GIUDICE DI GARA - Giudici di Gara, nominati dal Comitato di Settore, sono i Signori **Cavicchi Roberto e Guerzoni Alberto**. Oltre ai naturali compiti, questi avranno cura di redigere la classifica generale e di inoltrarla tempestivamente al Comitato di Settore.

Art. 13 - UFFICIALI DI GARA

DIRETTORE DI GARA:	**LEONI**	**MAURIZIO**
VICE DIRETTORE DI GARA	**RICCETTI**	**GIANLUCA**
SEGRETARIO DI GARA:	**BRUNI**	**ROSSANO**

FEDERAZIONE ITALIANA PESCA SPORTIVA E ATTIVITA' SUBACQUEE
VIALE TIZIANO, 70 - 00196 ROMA
CAMPIONATO ITALIANO A BOX DI PESCA AL COLPO 2014

1ª e 2ª PROVA DI FINALE – 26 e 27 LUGLIO 2014
M O D U L O D I I S C R I Z I O N E

La Società _____

con sede in _____ Prov._____ CAP _____

via_____n°_____T el._____/_____

regolarmente affiliata alla FIPSAS per l'anno in corso, CHIEDE di essere iscritta a partecipare alla manifestazione sopra detta.
La Società sarà rappresentata da:

Sq. A - 1)_____ Tess.Fed._____ Tess. Atleta _____
2)_____ Tess.Fed._____ Tess. Atleta _____
3)_____ Tess.Fed._____ Tess. Atleta _____
4)_____Tess.Fed._____ Tess. Atleta _____

Sq. B - 1)_____ Tess.Fed._____ Tess. Atleta _____
2)_____ Tess.Fed._____ Tess. Atleta _____
3)_____ Tess.Fed._____ Tess. Atleta _____
4)_____Tess.Fed._____ Tess. Atleta _____

Sq. C - 1)_____ Tess.Fed._____ Tess. Atleta _____
2)_____ Tess.Fed._____ Tess. Atleta _____
3)_____ Tess.Fed._____ Tess. Atleta _____
4)_____Tess.Fed._____ Tess. Atleta _____

La Società dichiara, in nome proprio e dei componenti le Squadre, di conoscere ed accettare le norme della Circolare Normativa 2014, nonché quelle del Regolamento di gara sollevando da ogni e qualsiasi responsabilità inerente alla partecipazione alla competizione la FIPSAS, il Comitato di Settore, gli Ufficiali e gli Organizzatori tutti della gara stessa e che gli iscritti sono in possesso della documentazione medica prevista dal D.M. del 28/02/1983.

Il Presidente della Società

……

N.B. - Si prega vivamente di compilare in modo esatto e leggibile in ogni sua parte il presente modulo che dovrà pervenire alla F.I.P.S.A.S. - VIALE TIZIANO, 70 - 00196 ROMA acque interne@fipsas.it entro il 20 Luglio 2014. Copia dello stesso, unitamente al versamento dovrà essere inoltre inviato alla Società Organizzatrice entro la data stabilita. Non VERRANNO prese in considerazione le iscrizioni che non perverranno tramite la Sezione Provinciale di competenza e senza il contributo previsto (allegare copia Bonifico Bancario – Vaglia Postale – Assegno Bancario).